

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.S.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

2023 – 2025

**Revisore Unico
Dr Filippo Gangi**

Verbale n. 12/2023

L'anno **2023**, il giorno 21 del mese di **settembre**, alle ore **07.45** e seguenti, il Revisore Unico dei Conti (di seguito OdR) nominato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 30/06/2023, composto da

		Presente
Dr Filippo GANGI	Revisore	X
Dr Angela COSTA	Collaboratrice *	X

* (incaricata della collaborazione ex art. 239 comma 4 TUEL)

nel proprio Studio di Via P. Mattarella 22 94010 Aidone EN, nell'ambito delle competenze demandate all'OdR dall'art. 239 del TUEL, esamina, anche per il rilascio dei richiesti pareri, il seguente ordine del giorno:

1. Proposta deliberazione Giunta Comunale "**Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) - Periodo 2023-2025 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).**", pervenuta tramite Pec Prot. N. 11047 del 14/09/2023, come integrata e sostituita dalla Proposta deliberazione Consiglio Comunale Pec Prot. N.11149 del 19/09/2023 (**Integrazione e sostituzione Proposta Richiesta Parere Dups 2023/2025 Prot N 11047 Del 14/09/2023**).

L'OdR

sul punto all'o.d.g., dopo l'esame e gli approfondimenti, precedenti e in data odierna, della documentazione allegata alla proposta, ivi comprese e le interlocuzioni con la Responsabile dell'Area II Finanziaria e con la Responsabile dell'Area III Tecnica, appositamente richieste, **redige** il parere di propria competenza allegato "**A**" al presente verbale di cui è parte integrante, come di seguito.

L'Organo di Revisione
f.to Filippo GANGI

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 14/09/2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Polizzi Generosa, triennio 2023-2024-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti; **(non ricorre la fattispecie)**

f) che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce. **(non ricorre la fattispecie)**

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento semplificato in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato elettorale;
- c) la definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte, esplicitata in seno alle *Modalità di gestione dei servizi pubblici locali*;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici; **(non ricorre la fattispecie)**
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 04/05/2023 e pubblicato per 30 giorni consecutivi, approvato con emendamenti dall'Organo Consiliare con deliberazione n. 62 del 21/06/2023 e pubblicato per 15 giorni consecutivi, oggetto di integrazione tramite Deliberazione della Giunta Municipale n. 147 del 10/08/2023 e, successivamente, ulteriormente oggetto di Proposta deliberazione Consiglio Comunale "Modifica Schema Programma Triennale delle Opere Pubbliche - Triennio 2023-2025 e relativo Elenco Annuale" del 13/09/2023, da parte della Responsabile dell'Area III Tecnica, in itinere;*

Riguardo ai due passaggi in Consiglio Comunale del piano triennale, l'OdR raccomanda di ricorrere ai pronunciamenti di codesto organo istituzionale solo ai sensi di legge.

Il Piano risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (riferimento: Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR);

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 23/05/2023, seguita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 31/05/2023;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 25/05/2023 e di deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 21/06/2023.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sugli affidamenti di beni e servizi superiori a euro 40.000, riferimento: Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR);

4) (facoltativo) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n..... del.....

OPPURE

non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP;

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, è stata oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 14/09/2023.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o, in caso di differimento del termine, 30 giorni successivi al nuovo termine di approvazione del bilancio, il Revisore Unico non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del PIAO, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP.

Nel bilancio di previsione andranno riportate le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatico approvato, per evitare difficoltà di reperimento delle risorse necessarie, intervenendo con una manovra di bilancio a fronte di eventuali maggiori necessità sopraggiunte.

In effetti, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del DUP la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatici, riallineandola con quella del DUP.

È necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n.

133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, perché non prevede il ricorso a tali tipologie di collaborazioni. Eventualmente, l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione dovrà fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione;

- f) (solo per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che adottano il DUP semplificato) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. L'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;
- g) (solo per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che adottano il DUP semplificato nel caso ricorra la fattispecie) Nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione; **(non ricorre la fattispecie)**
- h) (solo per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti). La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011; **(non ricorre la fattispecie)**
- i) che Il DUP non ha una sezione specifica (**Attuazione PNRR**).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che avendo a disposizione, in questa sessione del DUP, anche la bozza di proposta di deliberazione per l'approvazione del bilancio di previsione, è possibile rilasciare un parere, esprimendone un primo motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito più estesamente sull'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 19/09/2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato elettorale e con la programmazione indicata al paragrafo “*Verifiche e riscontri*”.

L'Organo di Revisione
f.to Filippo GANGI